

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO

per la costruzione di Case popolari in Brindisi -

Quartiere S. ELIA - Legge 28.3.1968 n°422 - 2° Pro-

getto - *Lett. 45:-*

ImportoL.300.000.000-

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 28.3.1968 n°422 con nota numero 4617 del 22.6.1968 un contributo erariale del 4% nella spesa di L.750-milioni e con successivo Ministeriale 3366 del 21 maggio 1969 un ulteriore contributo del 4% nella spesa di L.300.-milioni.- Parte di detto importo e precisamente mil.750+140- dovranno essere realizzate nel Capoluogo giunto Ministeriale 7.6.1969 n°3354 e 23.10.1969 n°5763.- A completamento di detto programma è stato predisposto l'escluso progetto che si sottopone all'approvazione.-

Le costruzioni programmate saranno realizzate nel Piano di Zona della 167 adottato dal Comune ed appro-

vate dal Provveditorato alle OO.PP. con decreto
9165 del 24.4.1964.=

La zona è in corso di urbanizzazione.=

Il suolo prescelto è ubicato, come già detto, nel
programma Comunale di utilizzo.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento
garantendo una buona insolazione in qualsiasi perio-
do dell'anno.=

Per quanto attiene le caratteristiche geotecniche
del terreno di cui alla Circolare Ministeriale na-
mero 3797 del 6.11.1967 - II-4-1 ci si è avvalsi
delle cognizioni relative alle costruzioni precedenti
avendo eseguite sul terreno attiguo oltre venti palaz-
zine per circa 500 alloggi sia per l'IACP che per la
Cescal; trattasi di terreno di natura argillosa cal-
careo con strato superiore di terreno vegetale.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata
tenendo la parte notturna distinta da quella diurna
e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può
trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti
sono stati forniti di balconate ed i disimpegni so-
no contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di
uso locale e di ottima qualità in modo da garantire
costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni e strutture portanti in cemento armato, compagnatura in elevato costituita da muratura a cassetta in tufo e laterizi con isolamento termo-acustico nell'intercapedine e rivestimento esterno con intonaco plastico, con zona a piano terreno occupata da centrale termica e idrica ed il resto porticato; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze con isolamento termico-acustico e successive a doppio strato di asfalto sfalcato e sovrapposto con pavimentazione superiore in lastre di Gursi con giunti stilate in cemento e mastice d'asfalto.-

I pavimenti in marmette a mosaico, gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.-

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa per le parti verticali collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti da biffone; gli infissi saranno in legno abete di N° scelta verniciati, completi di persiane avvolgibili.-

Ogni alloggio sarà fornito di lavapiatti in fire-clay e granbiule, vasca da bagno normale in ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso, lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile con contatore divisoriale per acqua in nicchia; nonché di impianto di acqua calda.- L'impianto elettrico sottog

traccia comprenderà un centro luminoso per ogni vano, deviato per ingresso-disimpegno compreso servizi e disimpigni, nonché prese di corrente con linea di sezione sufficiente anche per la installazione di elettrodomestici; è previsto l'attacco per l'eventuale posa di lavatrice automatica. =

Negli alloggi con 4 vani utili ed oltre è previsto un locale igienico supplementare secondo gli standard ministeriali. =

Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di una palazzina a quattro scale comprendente a piano terreno locali per centrale termica ed idrica ed il resto porticato e quattro piani abitabili conformemente alle prescrizioni del piano di zona con due alloggi per ogni piano e per ogni scala. =

Gli alloggi previsti sono di 3, 4 e 5 vani utili, corrispondenti, secondo la circolare Ministeriale 20.1.1967, a vani contabili come segue:

Alloggi da mq. 80 tipo B-4 pari a vani contabili 6

" " " 95 " C-5 " " " 6,5

" " " 110 " B-7 " " " 7,5

e precisamente

fabbr. ad "L" a 4 scale:

Tipo B-4 4 x 6 a 24
a riportare v. 24

Riporto 24

Ripo C-5 $16 \times 6,5 = 104$

" D-7 $12 \times 7,5 = 90$

in uno all.32 v.c. 218 ✓

La cubatura è la seguente:

$\text{mq. } 1033,82 \times 15,90 = \text{mc. } 16437$

La spesa totale prevista è di L.300.000.-

Tale somma si suddivide in L.185.000.000.- a base d'asta e L.114.400.000.- a disposizione dell'Amministrazione comprendente L.34.000.000.- per acquisto suolo urbanizzato del Comune di Brindisi in ragione di L.4650.- (lire quattromilaseicentocinquanta) per mq. L.12.840.000.- per spese generali, Lire L.3.000.000.- per allacciamento idrico, fognante ed elettrico della palazzina, L.35.560.000.- per imprevisti ed eventuale revisione prezzi e Lire L.29.000.000.- per impianto riscaldamento autoclave e ascensori.-

Il costo unitario per vano è di L.185.000.000.-, $218 \times L.851.376.- =$ per mc. L.185.000.000.- $= 16.437$ - Lire L.11.291 in c.t. esclusi impianti come sopra.-

Il costo a metro cubo di forfait è di L.152.447.000.- $\div 16437 = L.9.274.-$

Fanno parte della presente relazione:

1) Capitolato Speciale di Appalto;

2) Computo metrico e stime;

3) Analisi dei prezzi;

4) Disegni approvati dalla Commissione Edilizia

Comunale con nota n°

che si

allega in copia fotostatica;

5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;

6) Calcoli statici;

7) Delibera del Comune n° 1/B per urbanizzazione

area;

8) Schema appalto concorso riscaldamento e autocla

ve;

9) Nota del Comune di Brindisi per ruolo;

10) Capitolato-fornitura impianto Osservatore. =
BRINDISI, 11 Luglio 1970

L'INGEGNERE

V. I. S. S.

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. U. G. VALLARINO)

